

le parrocchie

San Sulpizio in **Arvier**, San Brizio in **Avisé**, Conversione di San Paolo in **Introd**, Visitazione di Maria Vergine in **Rhêmes-Notre-Dame**, San Giorgio in **Rhêmes-Saint-Georges**, San Grato in **Valgrisenche**, Madonna del Carmine in **Valsavarenche**, Santa Maria Assunta in **Villeneuve**

SETTIMANA 4 GIUGNO AL 11 GIUGNO 2023

DOMENICA 4		Ss. Trinità
9.30	Avisé	S. Messa – def. Denarier Aristide e Junod Rosina, Denarier Fabiano e Fernanda, Chantel Luigia
9.30	Rhêmes-Saint-Georges	S. Messa – in ringraziamento, def. Ardisson Anna e fam. Cossard e Favre
10.30	Arvier	S. Messa
11.00	Les Combes (Introd)	S. Messa Festa centenario fondazione gruppo Alpini
18.00	Valsavarenche	S. Messa
LUNEDI 5		S. Bonifacio
18.10	Introd	Vesperi
18.30	Introd	S. Messa – settima Martin Arsenio
18.30	Arvier	S. Messa – settima Bovet Albertina
MARTEDI 6		
17.30	Villeneuve	Adorazione e confessioni
18.30	Villeneuve	S. Messa
MERCOLEDI 7		
18.30	Arvier	S. Messa – trentesima Bertossi Wladimir
GIOVEDI 8		
17.30	Introd	Adorazione e confessioni
18.30	Introd	S. Messa
VENERDI 9		
18.00	Les Combes (Introd)	Rosario
18.30	Les Combes (Introd)	S. Messa
SABATO 10		
18.00	Valgrisenche	S. Messa
18.30	Villeneuve	S. Messa – def. Barrel Teresio, Bois Elia, Boson Giuseppina, Savoye Osvaldo e N. D. de Pitié, Béthaz Tommaso, Lidia e fam.
DOMENICA 11		Corpus Domini
9.30	Avisé	S. Messa Processione del Corpus Domini
9.30	Rhêmes-Notre-Dame	S. Messa Festa degli Anziani
11.00	Arvier	S. Messa
11.00	Valsavarenche	S. Messa
18.30	Introd	S. Messa Processione del Corpus Domini def. Rollandoz Marcel, Brunet Pierina e Rollandoz Marina.

Avvisi

Venerdì 9 giugno

Les Combes d'Introd: ore 18.00 Santo Rosario e ore 18.30 S. Messa,

Chiesa del cimitero di Villeneuve: ore 20.30 La lunga notte delle chiese con Les Notes fleuries du Paradis

Introd:

- Turno di pulizia chiesa (si salta il turno)

Per le intenzioni delle S. Messe: telefonare al numero della parrocchia di Villeneuve **0165 95114**

Vangelo della domenica

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

Papa Francesco

I discepoli avevano chiuso le porte, dice il Vangelo, «per timore» (v. 19). La morte di Gesù li aveva sconvolti, i loro sogni erano andati in frantumi, le loro speranze erano svanite. E si erano chiusi dentro. Non solo in quella stanza, ma dentro, nel cuore. Vorrei sottolineare questo: *chiusi dentro*. Quante volte anche noi ci chiudiamo dentro noi stessi? Quante volte, per qualche situazione difficile, per qualche problema personale o familiare, per la sofferenza che ci segna o per il male che respiriamo attorno a noi, rischiamo di scivolare lentamente nella perdita della speranza e ci manca il coraggio di andare avanti? Tante volte succede questo. E allora, come gli apostoli, ci chiudiamo dentro, barricandoci nel labirinto delle preoccupazioni.

Fratelli e sorelle, questo “chiuderci dentro” accade quando, nelle situazioni più difficili, permettiamo alla paura di prendere il sopravvento e di fare la “voce grossa” dentro di noi. Quando entra la paura, noi ci chiudiamo. La causa, quindi, è la paura: paura di non farcela, di essere soli ad affrontare le battaglie di ogni giorno, di rischiare e poi di restare delusi, di fare delle scelte sbagliate. Fratelli, sorelle, la paura blocca, la paura paralizza. E anche isola: pensiamo alla paura dell'altro, di chi è straniero, di chi è diverso, di chi la pensa in un altro modo. E ci può essere persino la paura di Dio: che mi punisca, che ce l'abbia con me... Se diamo spazio a queste false paure, le porte si chiudono: porte del cuore, le porte della società, e anche le porte della Chiesa! Dove c'è paura, c'è chiusura. E non va bene.